

Festa dei Vicini
Roma 8 aprile 2008 c/o sede ANCI

Verbale

Presenti: Anna Maria Pozzo, Sacco Cristina Federcasa, Carmen Castelluccio Anci, Sivieri Doriana Acer Ferrara, Bertaccini Massimo Acer Forlì Cesena, Pettazono Paolo Acer Modena, Ambroggi Paola e Vitali Romano Acer Parma, Chiessi Alfonso Acer Reggio Emilia, Bonometti Tiziana Aler Brescia, Cavalet Carlo Ater Belluno, Baroni Lorella e Paltanin Matteo Ater Rovigo, Onori Elisabetta e Cavilli Giancarlo Ater Terni, Lombardo Michele Iacp Caltanissetta, Stefanini Grazia Comune di Modena.

Carmen Castelluccio saluta e dà il benvenuto ai presenti.

Aprè l'arch. Pozzo con una larga spiegazione delle novità del 2008 (Patrocinio della Commissione Europea, rafforzamento dei legami con ANCI, richiesta di collaborazione da parte della Ditta Pierre Martinet che già è partner della Festa in Francia) e chiede ai partecipanti che hanno partecipato alle sessioni degli anni precedenti di commentare le loro esperienze dando così suggerimenti ai nuovi iscritti.

Chiessi, Presidente ACER Reggio Emilia

Abbiamo già da oltre un mese avuto incontri locali con gli amministratori di condomini e Assessori comunali. Abbiamo sensibilizzato i "capi scala" dei vari condomini.

Nel mese di gennaio abbiamo avuto una riunione con i responsabili della festa dei vicini dell'anno 2007 e abbiamo trovato un numero maggiore di persone disponibili all'organizzazione. Pensiamo di organizzare quest'anno circa 50/60 feste, ma non feste di quartiere ma bensì feste nei singoli condomini, nei singoli fabbricati.

La Festa dei vicini è diventata un punto di riferimento per le iniziative già in corso sulla sicurezza e sulla mediazione sociale.

Ovviamente i risultati si avranno con il tempo.

L'Acer si occuperà della stampa dei vari manifesti nonché della distribuzione di magliette, (costo dell'ACER praticamente nullo) ma il resto dell'organizzazione è a carico dei partecipanti (bevande, cibi) I Comuni metteranno a disposizione delle piccole bande musicali.

Cavalet, Direttore Generale ATER Belluno

Organizzazione ben diversa, Belluno ha circa 1600 appartamenti sparsi in vari quartieri. Abbiamo fatto la nostra prima esperienza in settembre 2007 in un singolo quartiere nuovo. L'Ater e autorità locali hanno creato un GDL di persone del quartiere che si sono occupate dell'organizzazione. L'Ater ha avuto un impegno di spesa realmente minimo. Quest'anno in quel quartiere l'organizzazione della festa è totalmente autonoma. Organizzeremo invece una festa ripetendo la stessa esperienza a Feltre.

Onori, ATER Terni

Siamo alla prima esperienza e ancora non abbiamo organizzato nulla, ma abbiamo pensato di organizzare una festa in un quartiere di circa 300 abitanti coinvolgendo le circoscrizioni, faremo tesoro delle esperienze di chi ha già organizzato negli anni precedenti.

Bonometti, ALER Brescia

Noi siamo alla quarta edizione. Abbiamo fatto una scelta accurata dei quartieri poiché abbiamo quartieri dove c'è una maggioranza di anziani. Si è pensato ai quartieri intorno alle 2 torri di San Polo. All'interno delle Torri ci sono diverse associazioni locali e abbiamo chiesto loro un supporto dato che sono coinvolti molto anche i bambini. Abbiamo inoltre chiesto un coinvolgimento alle circoscrizioni e ai negozianti locali. Fin da ora stiamo organizzando una Mostra di opere d'arte nel "portierato sociale".

Vitali Presidente ACER Parma

Per noi questa è la 2° edizione abbiamo organizzato la Festa nel mese di settembre per motivi istituzionali. Contemporaneamente stiamo avviando le esperienze di autogestione (circa 100) e anche la festa ha contribuito all'organizzazione ed al consolidamento di queste iniziative.

Abbiamo come negli anni passati coinvolto i Comuni e la Provincia. Nel 2007 abbiamo organizzato circa 27 feste di condominio. Abbiamo organizzato un incontro per la presentazione di un DVD con tutto ciò che avevamo raccolto sulle feste fatte, ottenendo un ottimo risultato con circa 400 partecipanti.

Noi come ACER abbiamo offerto una parte delle vivande ma abbiamo anche avuto molta partecipazione delle famiglie, anche dagli anziani, orchestre, Karaoke. È stato costituito anche un GDL di ACER che contribuisse all'organizzazione della festa. Il nostro obiettivo è quello del rafforzamento delle autogestioni e soprattutto dell'integrazione sociale e razziale.

Pettazono, ACER Modena

Noi abbiamo avuto delle piccole esperienze negli anni passati nel centro storico soprattutto una Festa per bambini e per gli anziani. Abbiamo avuto incontri con i Comuni e abbiamo proposto anche ai comuni della provincia di aderire alla festa.

Nel mese di febbraio abbiamo avuto incontri con i capiscala e abbiamo avuto già l'adesione di 25 condomini con circa 800 famiglie. La festa verrà organizzata a livello di fabbricato o gruppi di fabbricati. Abbiamo e avremo altre riunioni di coordinamento. Il nostro budget di spesa è di circa 7000 euro. Abbiamo già inviato a tutti gli inquilini una cartolina di invito alla festa.

Organizzeremo anche un concorso fotografico con premio alle migliori foto. Avremo anche un coinvolgimento volontario da parte di AUSER (Associazione che si occupa degli anziani).

Stefanini, Comune di Modena

Noi ci siamo coordinati con l'Acer e l'assessorato alle politiche sociali. Abbiamo preso contatti con le circoscrizioni e le parrocchie. Abbiamo pensato di organizzare la festa in 20 località oltre a quelle promosse dall'Acer. Stiamo facendo una campagna di diffusione a tappeto e per avere un riscontro delle iniziative promosse dai residenti si è pensato a gadgets in cambio della segnalazione della festa.

Nel sito del nostro comune ci sarà un'area dedicata alla festa dei vicini dove potranno essere effettuate delle segnalazioni di quartieri che vogliono aderire o semplicemente suggerimenti o nuove proposte di sponsor.

Sivieri, ACER Ferrara

Anche noi siamo alla prima esperienza. Abbiamo pensato di organizzare due feste per complessi di fabbricato. D'accordo con il centro anziani riusciamo ad avere tavoli e sedie, gruppo musicale e giochi per bambini. In collaborazione con il comune di Ferrara si organizzerà la festa in una torre con grossi problemi. Ci basiamo sull'organizzazione di un

comitato di residenti. Si è pensato anche a un gonfiabile per bambini a dei clown. La Festa si inserisce nelle iniziative per il recupero della legalità.

Baroni, ATER Rovigo

Anche noi siamo alla prima esperienza: si è pensato di organizzare la festa in 3 quartieri con circa 100 famiglie. Abbiamo il sostegno dell'Amministrazione provinciale (che promuove nello stesso periodo un'iniziativa interculturale) anche per la stampa della pubblicità e del volantinaggio. Abbiamo anche noi già inviato una lettera agli utenti per informarli direttamente. Avremo anche la collaborazione da parte del Comune.

Lombardo, IACP Caltanissetta

Noi abbiamo fatto la prima festa l'anno scorso organizzandola in un quartiere minerario in collaborazione con il Comune, la parrocchia e le associazioni.

Abbiamo aperto uno sportello IACP a sostegno e abbiamo inserito il materiale nel nostro sito. Molta soddisfazione da parte dei cittadini.

Quest'anno organizzeremo la festa nel mese di settembre a causa delle elezioni e intenderemo organizzarla nel Comune di Gela, in un quartiere molto a rischio dove penseremo a piccole feste di fabbricato.

Bertaccini, ACER Forlì Cesena

Abbiamo organizzato la prima festa dei vicini nel 2006 in un solo fabbricato di circa 50/60 alloggi a Forlì, che è riuscita molto bene poiché multiculturale.

Nel 2007 abbiamo esteso la festa anche ad altri comuni, quest'anno pensiamo di organizzare circa 10 eventi.

Adottiamo soluzioni miste, associate con iniziative nella sede dell'Acer e per il centro storico di Forlì, ci prefiggiamo anche il coinvolgimento del Comune di Cesena.

Ovviamente anche quest'anno coinvolgeremo sponsor locali per gadget e quant'altro.

Chiessi, Presidente ACER Reggio Emilia

Da ricordare che la festa dei vicini è uno degli strumenti molto importante della mediazione sociale. Acer RE ha avviato il servizio di mediazione con 2 persone dedicate. Nel nostro caso nel 2007 sono stati investiti dagli sponsor locali comprese le imprese di costruzione circa 15.000 euro.

Un suggerimento è che potremmo effettuare acquisti accorpato di gadget.

Si pensi anche a una visita delle autorità (sindaco ecc) nel giorno della festa nei vari luoghi di festa.

Stefanini, Comune di Modena

L'iniziativa è associata al Centro di mediazione dei conflitti.

Propone di creare un sito Internet italiano della Festa in cui far confluire tutte le esperienze.

Pozzo e Castelluccio

Relativamente ai gadget accorpato, l'anno scorso si è fatto un tentativo con le magliette, che sono comunque il gadget più richiesto, e ne sono rimaste a disposizione per quest'anno un migliaio, che possono essere richieste a Federcasa. Per l'anno prossimo si vedrà insieme se è il caso di farne produrre altre.

Relativamente al sito esiste già la sezione italiana nel sito europeo all'indirizzo

<http://country.european-neighbours-day.com/it>

ANCI e Federcasa valuteranno come integrare i contenuti di questa sezione nei propri siti.

E' comunque fondamentale la collaborazione di tutti i partecipanti per raccogliere le informazioni di ritorno e implementare così il sito.

Conferenza stampa nazionale: a fine aprile sarà organizzata, con ogni probabilità a Milano, in quanto quest'anno Roma è sotto elezioni e non può partecipare in maggio, la Conferenza stampa nazionale.

Anche L'Associazione Europea organizzerà un'iniziativa il 12 maggio a Liverpool. I partecipanti saranno tenuti informati.